



Il progetto. La sede dell'Harmonic Hub disegnata da Massimo Røj

Mediterraneo e sviluppo, l'Harmonic hub parte da una rete di 600 start up

Tecnologia e Meridione

Nel capoluogo calabrese tra 18 mesi il via al progetto per creare nuove aziende

Vitaliano D'Angerio

Dalla start up al fondo di venture capital passando per il centro di ricerca. Tutta la filiera dell'innovazione concentrata in un'unica struttura: 20 mila metri quadrati, un ex edificio Telecom, a Ti-

riolo, vicino Catanzaro, a dieci minuti dall'aeroporto di Lamezia. Qui, in Calabria, nascerà fra 18 mesi l'Harmonic Innovation Hub, progetto ideato da Entopan, il cui fondatore è Francesco Cicione. «L'obiettivo è di creare un ecosistema dell'innovazione – spiega Cicione -. Possiamo già contare su un network di 600



FRANCESCO CICIONE

Fondatore

Entopan: «Il nostro obiettivo è creare un ecosistema dell'innovazione»

start up, spin off universitari e fondi di investimento. Hanno già formalizzato la loro adesione 100 stakeholder e altrettanti ci stanno pensando». Fra i partner del progetto c'è la Fondazione Bruno Kessler (capofila scientifico dell'hub) e poi Unindustria Calabria, Wish Innovation, Gruppo Rubbettino e altri.

La ricerca di start up

Fra le attività dell'Hub c'è proprio la ricerca di nuove aziende da lanciare. «È il caso di Miutifin – ricorda Cicione -, la start up di un diciottenne di Salerno. Una piattaforma per distribuire e creare musica che ha già 200mila utenti mensili. E voglio ricordare anche CoderBlock, in fase di closing, società che crea ambienti virtuali e che ha tra gli altri obiettivi quello di gamificare i luoghi di incontro». È il mondo del "metaverso" annunciato di recente dal fondatore di Facebook, Marck Zuckerberg.

Cattedrale nel deserto?

Nel profondo Sud, in Calabria, un hub dell'innovazione tecnologica. Non c'è il rischio di creare una cattedrale nel deserto come già in passato avvenuto nel Mezzogiorno? «Assolutamente no – sottolinea il fondatore di Entopan -. A questo progetto ci lavoriamo da anni e rispetto al passato, il Sud sta vivendo una stagione diversa». Infatti c'è già il centro dell'innovazione di San Giovanni a Teduccio (Napoli) che ha attirato colossi come Apple. Le cose dunque stanno cambiando anche per il Sud. E ci credono pure i fondi visto l'intervento di un gruppo finanziario del calibro di Azimut. «Fra i nostri obiettivi c'è quello di intercettare il fabbisogno tecnologico di Pmi e grandi player – conclude Cicione -. E i fondi di venture capital non saranno l'unica via di uscita per le nostre start up».

📧 @vdangerio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

